



Castello dell'Ovo

INCIDENTI STRADALI

Totale incidenti	2.584
Incidenti ogni 1000 abitanti	2,7
Totale morti	35
Totale feriti	3.585

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Livello di PM 10 nell'aria (ug/mc)	40,8
Ampiezza aree pedonali (Mq/ab)	0,28
Estensione piste ciclabili (m_eq/100 ab)	0,00
Ampiezza ZTL	0,93

SANZIONI STRADALI MEDIA 2005-2010

Gettito derivante dalle sanzioni stradali	65,5 Min. di Euro
Quota di proventi destinata alla sicurezza	65%

SERVIZI DI CAR SHARING

Data di inizio del servizio	-
Numero di auto	-
Numero di parcheggi	-
Numero di utenti registrati al servizio	-

DATI ANAGRAFICI

Popolazione	959.574
Numero famiglie	373.846
Età media	40,8
Reddito medio	9.505
Tasso natalità	9,5

POLIZIA LOCALE

Numero totale di operatori	2.063
Operatori ogni 1000 abitanti	2,1
Numero di autoveicoli in dotazione	160
Numero totale di misuratori di velocità	2
Numero totale di etilometri	5

PARCO CIRCOLANTE

Numero totale autoveicoli	555.073
Numero di autoveicoli ogni 1000 abitanti	578,4
Numero di autoveicoli a benzina	357.847
Numero di autoveicoli a benzina o gas	35.420
Numero di autoveicoli a benzina o a metano	4.924
Numero di autoveicoli a gasolio	156.882

Analisi dei dati

L'insieme dei dati raccolti evidenzia, per alcuni versi, elementi molto lusinghieri per il capoluogo campano. Napoli risulta essere, infatti, una città con un ridotto numero di incidenti, un'importante presenza di Polizia Locale, ampie aree pedonali e zone a traffico limitato. È tuttavia alta la presenza di PM10 in atmosfera e mancano, al momento, piste ciclabili e iniziative di car sharing. Con riguardo alle piste ciclabili sembra tuttavia che l'amministrazione comunale stia ponendo rimedio a questa mancanza.

Nel sito del Comune, www.comune.napoli.it, è presentato un importante progetto per la realizzazione di una pista ciclabile nel capoluogo campano. Nel comune è stata, inoltre, introdotta un'iniziativa interessante per favorire la mobilità sostenibile. Nello specifico, il Comune, "attraverso l'istituzione del provvedimento di limitazione della circolazione ai fini del miglioramento delle condizioni ambientali (che consente la circolazione solo ai veicoli euro 4, Gpl e metano), incentiva il car pooling stabilendo una deroga per le auto euro 2 ed euro 3 con almeno tre persone a bordo". Come si evince, infine, dal sito www.unicocampania.it, il Comune ha realizzato un'importante iniziativa di integrazione tariffaria nel trasporto pubblico locale, prevedendo un unico biglietto al posto di "un mare, anzi un oceano di carte, biglietti, tariffe diverse".

DATI SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Numero annuale di vetture km/abitante	Numero annuale di passeggeri trasportati per abitante	Tariffa singolo biglietto urbano	Tariffa biglietto giornaliero	Tariffa abbonamento mensile
32	196	Euro 1,20	Euro 3,60	Euro 40,00

Profili tariffari - È previsto un sistema di integrazione tariffaria denominato UNICOCAMPANIA. Nella regione Campania, il sistema di tariffazione integrata è gestito dal Consorzio UNICOCAMPANIA, nato con l'obiettivo di offrire agli utenti la massima accessibilità alla rete del trasporto pubblico locale, utilizzando un UNICO biglietto.

Esenzioni/riduzioni - Sono previsti abbonamenti ridotti per gli studenti e per chi ha un reddito inferiore agli Euro 12.500.

AREE DI SOSTA E TARIFFE

Nel comune di Napoli le aree di sosta a pagamento sono state di recente aumentate. Secondo quanto riportato nel sito del Comune, www.comune.napoli.it, "per contrastare la sosta illegale e venire incontro alle esigenze di sosta dei residenti sono state realizzate strisce blu per ulteriori 600 posti auto e 360 posti per motoveicoli". Le indicazioni di seguito riportate fanno riferimento a tali ultimi stalli di sosta.

Orari sosta tariffata - Nei giorni feriali e festivi, il pagamento della sosta è obbligatorio dalle ore 8.00 alle ore 24.00.

Tariffe orarie - Le tariffe variano in relazione ai giorni. Il costo della sosta aumenta nella seconda ora di sosta. Infatti, mentre la prima ora di sosta ha un costo di Euro 2,00, la seconda ha un costo di Euro 2,50. Nei giorni festivi, fino alle ore 20.00, il costo della sosta è di Euro 0,50 ogni ora.

Orario minimo di pagamento - L'orario minimo di pagamento dipende anche dalla modalità prescelta. È infatti possibile pagare la sosta sia attraverso parcometri sia attraverso una tessera a scalare (in questo caso si applica un piccolo sovrapprezzo), sia, infine, attraverso i cosiddetti "grattini".

Parcheggi di interscambio - Per favorire l'uso combinato dell'auto privata e del trasporto pubblico, il Comune ha previsto una serie di parcheggi di interscambio.

Esenzioni - Sono esentati dal pagamento della sosta i residenti, i soggetti disabili, le forze dell'ordine o appartenenti ad altri Enti pubblici autorizzati.

Fonti: I dati sulla popolazione sono stati estratti dal sito www.comuni-italiani.it (2010 - 2011); le informazioni sui livelli di PM10 in atmosfera, l'ampiezza delle aree pedonali, delle piste ciclabili, delle ZTL, nonché i dati sul trasporto pubblico, relativi al rapporto vetture km-abitanti e passeggeri trasportati-abitanti, sono stati estratti dal rapporto Ecosistema Urbano (2011) di Legambiente; I dati sul parco circolante riportati nelle schede sono contenuti nel rapporto "autotratto 2010" dell'ACI, reperibile sul sito www.aci.it; le informazioni relative agli incidenti stradali sono state estratte dal rapporto ACI-ISTAT sugli incidenti stradali (2010); Infine, i dati sui provvedimenti di regolamentazione della circolazione, oltre che sulle tariffe della sosta e del trasporto pubblico sono stati estratti ed elaborati dal sito www.comune.napoli.it (2012). I dati sulla tariffazione Integrata del trasporto pubblico sono stati estratti dal sito www.unicocampania.it.

Le informazioni sui preventi delle sanzioni stradali sono stati estratti dallo studio "Le sanzioni amministrative per trasgressioni al Codice della Strada", realizzato dalla Fondazione Luigi Guccione, dall'Istituto Internazionale per il Consumo e l'Ambiente e dall'Istituto Ricerche e Servizi per il Territorio (2012).

Le informazioni sulla Polizia Locale sono estrazioni su dati propri (settembre 2012). Per maggiori approfondimenti si rinvia al sito www.fondazionecasacciolo.aci.it.